

Economia
29 Aprile 2022

Adesione totale allo sciopero delle farmacie ex municipalizzate

Soddisfatto il sindacato: "Dopo averci detto tanti grazie per il lavoro fatto durante il Covid, ora il nuovo contratto nazionale"



29 Aprile 2022 Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, esprimono "grande soddisfazione" per il risultato dello sciopero di oggi, venerdì 29 aprile, a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale delle farmacie ex municipalizzate.

L'adesione è stata totale, sia per le farmacie di Sfera di Lugo, Faenza e Castelbolognese che per Ravenna Farmacie. Le sole farmacie di turno (aperte per assolvere l'obbligo del rispetto dei servizi pubblici essenziali) sono rimaste aperte.

"A parte questa c'è stata la serrata di tutte le farmacie con l'adesione totale dei dipendenti. Ottimo il risultato anche per il magazzino e gli uffici di Ravenna Farmacie con il 98% di adesione da parte dei dipendenti.

I lavoratori hanno dimostrato ad Assofarm - l'associazione datoriale di categoria - che non è più procrastinabile il rinnovo del contratto nazionale scaduto da oltre 6 anni.

In particolar modo rivendicano il diritto di veder riconosciute condizioni di lavoro e salariali dignitose per i dipendenti del settore e la salvaguardia della professionalità".

In questi due anni di pandemia, le lavoratrici e i lavoratori "sono stati in prima linea e coinvolti a pieno titolo in una serie di nuove attività legate in particolar modo alla necessità di contribuire alla gestione dell'emergenza epidemiologica derivata dalla diffusione del Covid.

Adesso dopo i tanti grazie ricevuti dalla nostra comunità per l'impegno e la professionalità, i lavoratori rivendicano il diritto a veder rinnovato il contratto nazionale di lavoro e adeguate le retribuzioni ferme da troppo tempo altrimenti come si è dimostrato con lo sciopero di oggi proseguiranno le iniziative finalizzate al raggiungimento del rinnovo del contratto". □